

## Staino



## Zorro

Marco Travaglio

## Separare le corriere

Dopo tre giorni di dibattito, prende finalmente corpo la soluzione all'inesistente "scontro fra Procure": una bella "riforma della giustizia" da approvare con maggioranza "bipartisan" (e quale, se no?) e alla svelta, magari per decreto. Angelino Jolie invita il Pd a unirsi alla compagnia e il solito D'Alema abbozza all'istante. La riforma si annuncia avvicente. Si dice che impedirà il ripetersi di casi come questo. Siccome questo nasce da una procura che scopre reati commessi da un'altra, la riforma dovrà anzitutto vietare a una procura di indagare su un'altra. E chi deve indagare sui magistrati che commettono reati? L'Arcicaccia? La Forestale? Slow Food? L'unica soluzione è stabilire che le toghe non sono più soggette alla legge. Dopodiché i soliti cretini diranno che "il magistrato che sba-

glia non paga": in verità lo dicono già oggi, salvo gridare alla "guerra tra procure" quando un pm indaga su qualche collega fuorilegge. Insigni commentatori spiegano poi che i pm di Salerno non dovevano sequestrare gli atti di Why Not, ma chiederli (in realtà li chiedevano da febbraio, ma Catanzaro rifiutava di consegnarli). Non dovevano presentarsi con le volanti della polizia a Catanzaro (la prossima volta prendano la corriera). E soprattutto non dovevano scrivere un decreto di perquisizione di 1700 pagine. Ergo la riforma dovrà stabilire pure l'esatto numero di pagine. Suggerirei non più di una pagina e mezza, scritta in corpo 32, così gli imputati potranno sostenere che la perquisizione non è ben motivata, dunque è nulla. E ora sotto con la riforma. Vieni avanti, decretino.

EDUARDO DI BLASI

edibiasi@unita.it

## 5 risposte da Antonio Boccuzzi

Operaio Thyssen, parlamentare del Pd



### 1 ■ Le assenze

Credo che l'assenza di governo e Confindustria dalla giornata di ricordo dei ragazzi della Thyssen sia grave. Lo dico da operaio. Ricordo nel giorno del loro insediamento, sia il premier, sia il presidente della Camera Gianfranco Fini, dire belle parole sulle morti sul lavoro. Si predica bene e si razzola male.

### 2 ■ La lettera

Al convegno del pomeriggio è arrivata una lettera del ministro del Welfare Sacconi. Continuava ad attaccare il testo unico sulla salute e la sicurezza. In questa giornata è stato imbarazzante per noi ascoltare quelle parole.

### 3 ■ La maggioranza

L'atteggiamento della maggioranza sulla legge 81 è lo stesso che ha Confindustria. Anche con l'assenza di oggi hanno dimostrato su quale linea sono.

### 4 ■ La carovana

Con Giulietti e Damiano continuiamo a sensibilizzare le coscienze attraverso la Carovana per il lavoro sicuro.

### 5 ■ Torino

La tragedia l'ha scossa. Si è trasformata in quei grandi paesi in cui tutti si conoscono. Molti vengono a stringermi la mano, mi fanno le condoglianze per i ragazzi. E lo stesso è stato oggi. Una città che si è fermata per il ricordo e il rispetto per i ragazzi che non ci sono più.

NAUTICA

